

Inchiesta su Scarpino, Procura affida consulenza tecnica a un geologo: primi risultati entro maggio

di **Redazione**

18 Aprile 2014 - 15:37



Genova. La Procura di Genova ha affidato a un geologo toscano una perizia sulla situazione della discarica di Scarpino nell'ambito dell'inchiesta sullo sversamento di percolato che ha interessato il rio Cassinelle e il torrente Chiaravagna a partire da gennaio.

Il perito dovrà in particolare analizzare lo stato della falda sottostante la discarica e verificare il percorso del percolato. I primi risultati dovrebbero arrivare entro maggio. Poi il sostituto procuratore Walter Cotugno deciderà se saranno necessari ulteriori approfondimenti tecnici.

Per lo sversamento di percolato dalla discarica di Scarpino sono attualmente quattro gli indagati: oltre all'attuale direttore generale Pietro D'Alema, sono indagati Carlo Sacco, direttore degli impianti di smaltimento, Paolo Cinquetti, responsabile della qualità e dei laboratori di analisi e un tecnico della discarica. I reati ipotizzati sono una decina, tutti in materia di trattamento dei rifiuti: si va dalle ripetute tracimazioni di percolato, allo smaltimento di rifiuti liquidi e a inosservanze di provvedimenti autorizzativi.